

CURRICULUM VITAE

Dott. Gianfranco MELARAGNI

Dirigente di I fascia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già Dirigente Superiore della Polizia di Stato, in quiescenza dal 1° aprile 2013.

Nato il 20 settembre 1950

In possesso di Diploma di Laurea in Scienze Politiche

Formazione professionale e sviluppo di carriera nella Polizia di Stato

- Vincitore di concorso, entra il 23 ottobre 1972 nell'Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.
- Nel 1976, al termine dei relativi corsi applicativi, è stato assegnato al Raggruppamento Guardie di Pubblica Sicurezza di Milano, Reparto Volanti.
- Nel novembre 1978 al Reparto Celere di Roma con l'incarico di Aiutante Maggiore in 2^a e Comandante della Compagnia Comando.
- Nell'aprile 1981 alla Questura di Roma, ove ha svolto incarichi presso:
 - Nucleo Volanti;
 - Ufficio di Gabinetto;
 - Sala Operativa – Centrale Operativa Telecomunicazioni;
 - Commissariati della Capitale tra cui Dirigente del Commissariato di Polizia "Esposizione";
 - Dirigente della 5^a Sezione Antirapina ed Antiracket della Squadra Mobile.
- Nel maggio 1988 è stato trasferito alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione (già UCIGOS).
- Nel gennaio 1994, quale vincitore del concorso per titoli, è stato trasferito alla Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.), ove ha ricoperto gli incarichi di Vice Capo di Gabinetto e Direttore della 2^a Divisione Analisi del I Reparto ('ndrangheta, camorra, Sacra Corona Unita e mafia cinese).
- Nel marzo 1998 è stato assegnato alla Direzione Centrale della Polizia Criminale quale Capo di Gabinetto del Vice Capo della Polizia – Direttore Centrale della Polizia Criminale.
- Il 23 maggio 2001 è stato trasferito in posizione di fuori ruolo nella consistenza organica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Dal Settembre 2016 svolge la propria attività presso la Procura Federale della Federazione Italiana Giuoco Calcio in qualità di Procuratore Federale Aggiunto.

Sviluppo di carriera ed incarichi disimpegnati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha svolto incarichi nell'Ufficio Valutazione ed Analisi delle Informazioni per la Sicurezza e Situazione con competenza anche su "Intelligence economica" e "Rapporti con i Servizi Esteri", aree in seno alle quali sono operanti specifici Comitati Interministeriali.

- Ha assunto anche incarichi nell'ambito della Divisione Sicurezza Personale e delle Telecomunicazioni. La peculiare e delicatissima funzione si è svolta sia in territorio nazionale che all'estero. Nominato membro di numerose Commissioni interne di natura ispettiva, nonché della Commissione di Disciplina.

- Il 18 febbraio 2005 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato nominato Dirigente di I fascia, con competenza su minacce interne ed internazionali.

- Componente del C.A.S.A. (Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo) nell'ambito del Ministero dell'Interno, ove viene predisposta una complessa attività informativa di prevenzione, volta a prevenire le minacce alle istituzioni democratiche. Nell'ambito del C.A.S.A. si valuta la minaccia terroristica e l'emergenza per gli aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nell'ottica della definizione di una strategia nazionale. Anche le problematiche connesse agli stadi ed alle tifoserie pure estere, soprattutto in concomitanza di importanti eventi calcistici, costituiscono nel C.A.S.A. momento di attenta valutazione e di approfondito esame.

Encomi ed Onorificenze

- Nel corso del servizio presso la Polizia di Stato, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui rilevano:
- un "encomio" in data 16 gennaio 1991, per aver predisposto "accurati dispositivi che portavano all'arresto del palestinese Khaled-Al Jawari, latitante da oltre 20 anni, ricercato in campo internazionale, autore di tre gravissimi attentati compiuti nella città di New York";
- un "encomio" in data 16 ottobre 1992, a seguito dell'arresto, in collaborazione con la polizia francese, del cittadino turco Oral Celik risultato poi essere coinvolto nell'attentato avvenuto in San Pietro al Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, dando prova di "elevatissime doti professionali.....";
- sette "encomi" per rilevanti operazioni di antiterrorismo e di polizia giudiziaria;
- numerose "parole di lode".
- Negli annuali rapporti informativi, ha sempre riportato la massima valutazione.
- In data 10 marzo 2005 gli è stata conferita l'onorificenza di Grande Ufficiale "Al merito della Repubblica Italiana".

Aggiornamento professionale

- Organizzazione di corsi, tenutisi in Italia, dalla Central Intelligence Agency (CIA), dedicati allo sviluppo ed al perfezionamento dei Servizi di Sicurezza, in una cornice che prevede il supporto dell'analisi delle informazioni.
- Pianificazione di ulteriori fasi addestrative, tenute a Washington, per la gestione di specifiche situazioni di emergenza nell'ambito della sicurezza internazionale.